

Vi offro viaggi estremi, ma su misura

Dai safari al deserto del Gobi, Benedetta Mazzini lancia Ultimate places. Per chi cerca emozioni forti.

di Antonella Matarrese

Il concetto è quello del su misura, come gli abiti cuciti addosso dai bravi sarti, quelli in grado di esaltare i pregi e nascondere i difetti del corpo. Però il bespoke in questo caso riguarda il viaggio o addirittura uno stile di vita. «Non siamo un'agenzia e neppure un normale tour operator, siamo una compagnia di viaggi su misura, appunto, con la missione di assecondare semplici o complicati desideri con un'organizzazione pignola e capillare. Io vesto no logo e amo i prodotti artigianali, non seriali, e come me tanta gente ha questa necessità di personalizzare abiti, oggetti e soprattutto il tempo. Anche quello del viaggio, forse una delle cose più preziose che ciascuno di noi si vuol regalare». A parlare è Benedetta Mazzini, stesso portamento di mamma Mina e con una propensione a trasformare le sue passioni in lavoro. «Sì è vero, sono fortunata. Sono cresciuta in una famiglia di artisti, con mia madre e Corrado Pani che mi hanno sempre spinto a seguire le mie inclinazioni. È successo con la recitazione e ora con il mio amore per la scoperta di luoghi remoti, natura incontaminata, popolazioni dalle antiche civiltà».

È nato così, due anni fa, il progetto Wild Places Safaris «per accompagnare i viaggiatori in Africa, magari a vedere i gorilla di pianura del Congo oppure

● PASIONARIE

A destra, Benedetta Mazzini, figlia dell'ugola d'oro Mina. Sotto, uno dei lodge in Africa proposti da Wild Places Safaris.



per passare del tempo con le tribù dei Masai». Continua Benedetta: «Il mal d'Africa mi ha colpita 15 anni fa e da allora non mi ha mai più abbandonata, anzi, adesso porto con me un po' di quella completezza che i paesaggi africani mi hanno regalato». La compagnia che Benedetta gestisce in società con l'amico fraterno Nicos Contos si avvale di una rete di persone, dai ranger agli operatori locali e a personaggi come Luca Bel Pietro, fondatore del Wilderness Maasai Trust e proprietario del campo Campi Ya Kanzi, in Kenya, nelle Chyulu Hills, che da anni porta avanti le sue battaglie sul turismo e la filosofia ecosostenibile.

Il 23 ottobre verrà, invece, lanciata anche la seconda compagnia, Ultimate places, che si occuperà di organizzare per singoli, per famiglie o per gruppi di amici viaggi in tutto il mondo, dall'Alaska alla Mongolia, dall'Artico al deserto del Gobi. «Si tratta di viaggi importanti per chi li fa, che spostano sempre più in là il limite della conoscenza in generale e di se stessi in particolare» filosofeggia la Mazzini. E naturalmente spostano anche il limite del portafoglio. «Certo, noi costruiamo tutto in base al budget a disposizione, ma dove non c'è nulla, paradossalmente tutto è più costoso da realizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

